

Proposta per la creazione di una

NUOTOVIA Foro – Alento

La prima nuotovia d'Europa

DESCRIZIONE

La nuotovia consiste di una serie di BOE allineate parallelamente alla spiaggia, all'interno degli scogli ed a pochi metri di distanza da questi. Essa si estende dal Foro all'Alento, per una lunghezza complessiva di circa 3 km.

Le Boe sono distanziate di 50 metri¹ l'una dall'altra e non sono legate fra di loro, quindi non costituiscono intralcio alla navigazione. Esse sono numerate e caratterizzate da colore e logo da decidere. Le Boe sono inoltre dotate di lampade ad energia solare che si caricano durante il giorno e che la notte fanno della nuotovia un serpente luminoso che corre lungo la costa del litorale di Francavilla.

La Nuotovia non è a profondità costante. Di fatto, le Boe attraversano tratti di fondale variabile da meno di un metro (in corrispondenza di certi scogli) fino a diversi metri (tra tratti di scogliera). Il colore della Boa dovrà indicare se il fondale è basso o alto per orientare i nuotatori (l'indicazione è approssimativa perché dipende dalle condizioni del mare).

Le Boe non saranno messe nei canali di lancio delle imbarcazioni né nelle zone con divieto di balneazione.

Le Boe luminose della Nuotovia sono rimosse alla fine dell'estate per essere riagganciate ai corpi morti all'inizio dell'estate successiva.

UTILIZZO e VANTAGGI

La Nuotovia è uno strumento di promozione sportiva e ambientale.

Essa è a disposizione di tutti coloro che vogliono nuotare in mare, occasionalmente o regolarmente.

Essa incoraggia la pratica sportiva perché demarca il percorso, permette di misurare la prestazione e i progressi e quindi supporta psicologicamente lo sforzo e la motivazione.

La Nuotovia aumenta la sicurezza dei nuotatori perché le Boe a distanza costante costituiscono un punto di appiglio e di sosta, in caso di necessità e permettono di nuotare con serenità. Inoltre le Boe demarcano un "corridoio" facilmente individuabile da natanti a remi e a motore che si muovono in prossimità della spiaggia e che presteranno particolare attenzione in corrispondenza delle Boe.

La Nuotovia può essere sfruttata localmente dagli stabilimenti balneari per organizzare corsi di nuoto (specialmente nei tratti a basso fondale) e piccole gare di nuoto. Essa può servire anche per organizzare competizioni sportive di livello più grande. Se altri Comuni contigui replicheranno l'iniziativa lungo la costa, si potrà arrivare a organizzare un evento internazionale come una Maratona di nuoto di 20 km.

VANTAGGI PER IL COMUNE DI FRANCAVILLA

La Nuotovia promuove l'immagine del Comune di Francavilla, la sensibilità della sua Amministrazione ai temi dello sport, della salute e dell'ambiente. L'iniziativa ha un carattere popolare: aperta a tutti, gratuita, non discriminatoria e poco costosa nella realizzazione.

La Nuotovia stimola la partecipazione attiva dei cittadini e, come tale, si distingue dalle iniziative tradizionali di fruizione passiva (concerti, fuochi d'artificio, mostre etc...).

Il lancio della Nuotovia sarà accompagnato da depliant educativi che, in maniera ludica, incentivano la pratica sportiva combinata con elementi nutrizionistici (per esempio: miniprogrammi per arrivare a

¹ Sarebbe desiderabile poter metter le Boe ad una distanza inferiore (25m), ma, in tal caso, i costi raddoppierebbero.

nuotare 1km (20 Boe) in 30 minuti, quante calorie che si perdono nuotando 30 minuti, a quanti gelati corrispondono 10 Boe di nuoto etc etc..).

La Nuotovia sarà realizzata con tecniche non invasive e rispettose dell'ambiente. Essa sarà illuminata da energia solare. La pulizia delle acque attraversate dalla Nuotovia è ovviamente un criterio di reputazione e di attrazione della stessa.

REALIZZAZIONE

Per realizzare la Nuotovia sono necessarie circa 60 Boe. Le Boe sono dotate di lampade ad energia solare ed agganciate a corpi morti permanenti. Esse saranno agganciate all'inizio dell'estate e rimosse alla fine di settembre. I corpi morti restano nel fondo e sono provvisti di boe ordinarie segnaletiche che permetteranno di reperire i corpi morti dopo la stagione invernale.

I corpi morti dovranno essere realizzati con tecniche moderne e non invasive (i blocchi di cemento comunemente usati per i corpi morti dovrebbero essere evitati a vantaggio di tecniche più moderne di ancoraggio già usate in altre zone costiere d'Italia).

Le Boe saranno disegnate con colori da definire (colori del Comune di Francavilla?) e numerate da 1 a 60. Un elemento di colore differente indicherà la profondità (per esempio azzurro/verde/rosso come per le piste da sci).

Sarà utile dotare le Boe di qualche semplice sistema di allarme (per esempio legato ad un contatto magnetico) per evitare o almeno scoraggiare furti e vandalismi.

Sarà necessario identificare un prestatore di servizio stagionale per la posa ed il rimessaggio delle Boe e per il loro riposizionamento dopo tempeste durante il periodo estivo (associazione dei pescatori di Francavilla?).

La Capitaneria di Porto dovrà concedere i permessi necessari. Questi non dovrebbero essere difficili visto che la Nuotovia non costituisce in nessun modo intralcio alla navigazione né ai bagnanti.

COSTI E SPONSORIZZAZIONI

I costi principali sono relativi alla creazione/posa dei corpi morti sul fondo del mare per l'ancoraggio delle Boe, al disegno e realizzazione delle 60 Boe luminose ed al servizio stagionale di posa, rimessaggio, controllo e ripristino delle Boe deteriorate dalle mareggiate o da altri eventi esterni.

Alcuni suggerimenti per ridurre i costi sono i seguenti:

- usare boe standard ed esistenti già sul mercato (opportunamente dipinte)
- domandare la sponsorizzazione delle lampade ad energia solare alle società produttrici di questo tipo di prodotto (la Nuotovia sarà il loro "showcase")
- proporre agli esercizi e bagni in corrispondenza delle Boe di sponsorizzare la Boa frontistante l'esercizio in cambio di pubblicità sulla Boa stessa (per esempio, la Boa in corrispondenza della pasticceria Turchi sarà sponsorizzata da Turchi e ne farà la pubblicità).
- potrebbe essere possibile ricevere contributi comunitari (Commissione Europea) per una tale iniziativa. A tal proposito, la fonte più ovvia da verificare sarebbe quella dei Fondi Regionali per l'Abruzzo. In aggiunta, si potrebbe accertare l'esistenza di finanziamenti diretti da parte della Commissione Europea per microprogetti nell'area dello Sport e dell'Ambiente (quest'ultima ipotesi è meno probabile).